



Evidence-based Guidance to Scale-up
Integrated Care in Europe



Co-funded by the Health
Programme of the European Union

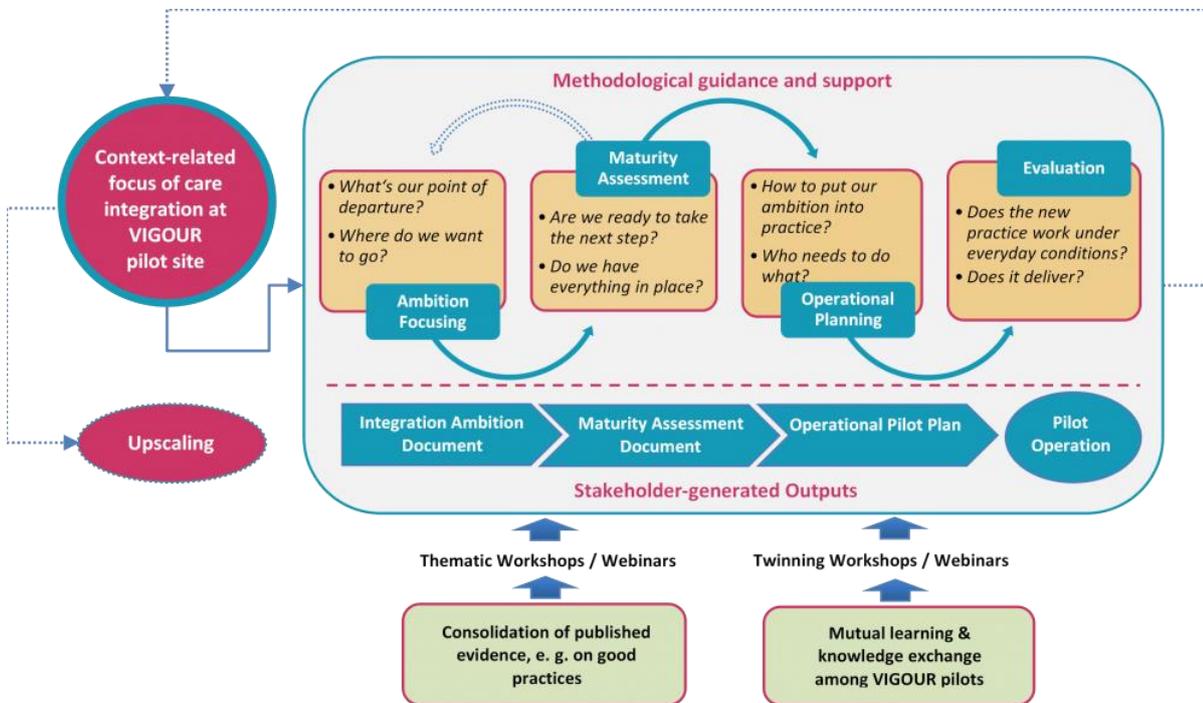
I partner di VIGOUR stanno preparando la sperimentazione di approcci sensibili al contesto all'assistenza integrata in 15 Regioni

L'assistenza integrata è da decenni un argomento costante nell'agenda dei responsabili politici e dei professionisti. Già nel 1954, L. E. Burney sosteneva che "programmi completi, come quelli progettati per portare il massimo beneficio alle persone con malattie croniche ... richiedono il coordinamento degli sforzi di molti individui e agenzie". Inoltre, ha concluso che un programma locale di assistenza domiciliare implementato a quel tempo aveva chiaramente dimostrato "l'importanza di una stretta integrazione dei servizi clinici, di salute pubblica e di altro tipo affinché le esigenze dei pazienti con malattie croniche possano essere soddisfatte in misura ragionevole". Esiste oggi un consenso ampiamente condiviso sul fatto che l'assistenza integrata ha il potenziale per migliorare l'esperienza del paziente ed i risultati dell'assistenza nonché l'efficacia dei sistemi sanitari e l'esperienza del fornitore/assistente (noto come "obiettivo quadruplo"). Tuttavia, c'è ancora un dibattito su come questi aspetti positivi possano effettivamente essere realizzati nella pratica. Tutto sommato, la base di prove oggi disponibile suggerisce che è improbabile che l'assistenza integrata si evolva come risposta naturale ai bisogni di assistenza emergenti in qualsiasi sistema di assistenza, sia esso pianificato o guidato dal mercato. Per dirla in modo un po' provocatorio, sembra che il dibattito sull'assistenza integrata continui da quasi 70 anni. Ciò solleva la questione del perché il concetto di assistenza integrata si stia diffondendo lentamente nella pratica, nonostante i suoi benefici generalmente presunti. L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), ad esempio, ha individuato diversi motivi. Anzitutto, l'assenza di una definizione condivisa ha ostacolato lo sviluppo di una comprensione comune di cosa sia o dovrebbe essere l'assistenza integrata. Sebbene sia stato possibile identificare principi generali e componenti fondamentali, non si può concludere che un modello supporti al meglio l'assistenza integrata. L'OMS sottolinea inoltre che qualsiasi sviluppo di modelli integrati è fortemente legato al contesto e quasi impossibile da replicare.

Le autorità di cura che partecipano al progetto VIGOUR intendono allineare meglio i processi di erogazione delle cure esistenti, anche se con modalità e gradi diversi. In questo contesto, VIGOUR ha l'obiettivo di assistere le autorità di cura, supportandole nel compiere il passo successivo nel loro viaggio verso l'assistenza integrata. In tal modo, il progetto mira a sostenerli efficacemente nel far progredire la trasformazione delle attuali pratiche di cura verso modelli sostenibili per l'assistenza integrata. Un aspetto che aggiunge complessità all'implementazione di una migliore assistenza congiunta nella pratica quotidiana riguarda il fatto che l'assistenza integrata rappresenta un concetto "annidato" piuttosto che un modello organizzativo predefinito di erogazione dell'assistenza. L'implementazione operativa di tale concetto è, come detto, fortemente vincolata al contesto e può assumere forme diverse. I diversi processi possono assumere forme differenti a seconda delle condizioni di implementazione.

In questo contesto, le autorità di cura che partecipano al progetto VIGOUR sono supportate per mezzo di un processo a più fasi nella definizione e nell'attuazione di migliori pratiche di cura congiunte in determinate condizioni quadro. A partire dalle pratiche di assistenza esistenti, durante la fase iniziale del progetto ogni sito pilota VIGOUR ha consolidato la propria visione iniziale su come gli attuali processi di erogazione dei

servizi potrebbero essere meglio integrati. Questa è stata seguita da un'autovalutazione sistematica dell'approccio di integrazione previsto rispetto alla sua adeguatezza e fattibilità in determinate condizioni quadro. I risultati di questa fase potrebbero richiedere una rivalutazione critica dell'ambizione di integrazione inizialmente dichiarata. Come passo successivo, ogni autorità di assistenza VIGOUR sta ora sviluppando un piano di implementazione operativo come base per pilotare l'approccio di integrazione, al fine di preparare un ulteriore scalaggio. Durante il processo complessivo, ogni sito pilota coinvolge i propri stakeholders.



Le conoscenze esistenti, provenienti da pubblicazioni, vengono applicate al processo VIGOR, per il momento tramite webinar e workshop online. Inoltre, si tengono seminari online per consentire l'apprendimento reciproco e lo scambio di conoscenze tra i siti pilota VIGOR. Ad esempio, i siti pilota che intendono introdurre una valutazione multidisciplinare dei bisogni come parte di VIGOR possono trarre vantaggio dalle esperienze fatte da altri che già praticano un tale approccio. Le autorità assistenziali di VIGOR sperimenteranno i loro approcci contestualizzati verso l'integrazione dell'assistenza dalla metà del 2021 alla metà del 2022.

L'assistenza integrata può aiutare a far fronte alle sfide poste ai nostri sistemi sanitari da COVID-19?



International Journal
of Integrated Care

La pandemia COVID-19 mette sotto pressione i sistemi sanitari e assistenziali a livello globale. Questo documento evidenzia le sfide che sorgono nell'assistenza alle popolazioni più anziane e vulnerabili in questo contesto e riflette sulle possibili prospettive per i diversi sistemi che fanno uso di approcci di cura integrata adattati durante il lavoro del progetto europeo VIGOUR.

La diffusione del nuovo coronavirus SARS-CoV-2 sta mettendo a dura prova molti sistemi sanitari e assistenziali in tutto il mondo. La sua insorgenza costituisce un problema critico, soprattutto per le persone anziane e/o vulnerabili e per i pazienti con condizioni mediche preesistenti a rischio di esiti gravi. Questa nuova sfida pone i sistemi assistenziali in difficoltà: come proteggere le popolazioni vulnerabili dall'infezione ottenendo le migliori cure in questa situazione eccezionale, anche considerando che l'attribuzione della vulnerabilità potrebbe dover essere ridefinita all'interno di questa pandemia? Inoltre, come si possono attrezzare i sistemi di assistenza per continuare a fornire una gestione dell'assistenza complessa in tempi di isolamento sociale e contenimento?

Leggi l'articolo completo su alcune delle lezioni apprese scritte dai partner del progetto VIGOUR e guidate da Sonja Lindner e Regina Roller-Wirnsberger per conto del Consorzio VIGOUR.

[Read Full Paper](#)



VIGOUR
podcast

Implementazione dell'assistenza integrata a Twente per sostenere la vitalità tra le persone corniche

Nel 2019, i partner sanitari di Twente hanno deciso di agire contro il numero crescente di persone affette da malattie croniche legate allo stile di vita.

Le malattie croniche gravano sulla qualità delle cure e sui costi sanitari dei pazienti, mentre molte delle malattie legate allo stile di vita possono essere gestite meglio o addirittura prevenute quando i cittadini acquisiscono maggiore controllo sulla propria salute. Inoltre, meno personale sanitario sarà disponibile per curare tutte queste persone. Questi sviluppi ci costringono a elaborare nuovi approcci, che consentono di trattare e sostenere i cittadini in modo più efficiente e personalizzato. Chiaramente, è necessario un cambiamento (mentale), sia tra i cittadini che negli operatori sanitari, al fine di sostenere la salute delle persone, nonostante le loro malattie, migliorare la felicità, la mobilità e la qualità della vita complessiva. Inoltre, l'attuale situazione del covid-19 sottolinea ulteriormente la necessità di un'assistenza più flessibile e da remoto.

L'eHealth può aiutare a curare e supportare più persone in meno tempo. Allo stesso tempo, l'eHealth può consentire ai pazienti di autogestire la loro malattia e sostenere la vitalità. In Twente, la nostra ambizione è quella di migliorare la disponibilità e l'uso di comprovati interventi di sanità elettronica personalizzati integrati nel trattamento di persone con, o rischio di, malattie croniche legate allo stile di vita. Il progetto consiste in attività concrete:

1. Sviluppo di criteri di selezione per le tecnologie di sanità elettronica
2. Scelta di eHealth da implementare in Twente
3. Preparazione dell'attuazione; descrizione di nuovi percorsi di cura, compresi nuovi modi di cooperazione tra agenzie
4. Attuazione pilota in un piccolo ambiente
5. Valutazione e scalabilità

In ogni attività, coinvolgiamo pazienti, professionisti e stakeholder a livello gestionale per garantire l'impegno e l'esecuzione nelle regioni. Durante tutto il progetto, lavoriamo per diffondere agli stakeholders, ai pazienti e al pubblico in generale i risultati del progetto,. Ad esempio, tramite webinar regionali.

Chi sono coinvolti? Gli stakeholders nel nostro progetto sono pazienti con una malattia cronica correlata allo stile di vita, a partire dal diabete di tipo 2, partner sanitari regionali, come medici, infermieri, medici generici, coach di lifestyle, dietisti, ecc. Insieme lavoriamo per tradurre la nostra ambizione in pratica.

Il primo intervento: "Cambiare salute"! Nel 2020, a Twente è stato lanciato "Cambiare salute" per le persone a rischio di diabete di tipo 2. "Cambiare salute" è un ambiente online che si è dimostrato efficace nel Regno Unito. I partecipanti ricevono informazioni personali sulla salute e lo stile di vita, possono monitorare i loro progressi e interagire con il loro allenatore personale. Ogni partecipante determina i propri obiettivi, in consultazione con l'allenatore. Questo programma mira ad aiutare i partecipanti a perdere peso per ridurre il rischio di sviluppare il diabete di tipo 2.



Presentazione del progetto VIGOR durante l'Infoday sul Terzo Programma Salute organizzato da ProMIS

Il 18 giugno 2020 si è tenuto un web infoday, organizzato dal ProMIS in collaborazione con la Direzione Generale della Salute della Commissione Europea, CHAFEA e il Ministero della Salute italiano, dedicato al Piano di Lavoro 2020 del Terzo Programma Europeo di Sanità Pubblica e al nuovo Programma EU4Health 2021-2027. Durante l'evento, Lutz Kubitschke - Empirica - ha parlato in qualità di relatore per illustrare il progetto VIGOUR - Evidence-based Guidance to Scale-up Integrated Care in Europe. Durante la presentazione è stato evidenziato come il tema della salute integrata sia da decenni un tema costante nelle agende di policy maker e professionisti in termini di come sviluppare l'assistenza integrata migliorando l'esperienza del paziente, gli esiti del trattamento ma anche l'efficacia dei sistemi sanitari. Un ostacolo chiave recentemente identificato dall'OMS si riferisce al fatto che qualsiasi sviluppo di modelli integrati è fortemente legato al contesto e quasi impossibile da replicare e può avere successo solo se tiene conto delle esigenze e delle caratteristiche uniche della popolazione a cui mira per servire.

Quindi, la domanda di partenza del consorzio è: come si può risolvere questo problema cercando di integrare l'assistenza nel contesto locale/regionale? Sulla base di questa domanda, il consorzio ha costruito una serie di obiettivi:

- assistere le autorità sanitarie coinvolte nella definizione di una strategia sensibile al contesto per l'integrazione delle attuali pratiche assistenziali;
- consolidare le conoscenze, la guida e gli strumenti esistenti sull'assistenza integrata;
- fornire assistenza mirata alle autorità assistenziali VIGOR per la preparazione operativa di progetti di scaling up;
- consentire l'apprendimento reciproco riunendo le autorità di cura "pioneer VIGOUR" con i "followers";

- implementare un “local scaling up pilot”;
- implementare un programma di valutazione del progetto orientato alle parti interessate;
- implementare misure sostenibili per l’uso dei risultati

Dal punto di vista dell'approccio concettuale, sono stati individuati alcuni elementi chiave:

- assistere le autorità da dove si trovano attualmente per supportarle nel compiere il passo successivo nel loro viaggio locale verso l'assistenza integrata;
- la creazione di un meccanismo di supporto comune per la progettazione concettuale, la pianificazione operativa e l'esecuzione di 15 progetti pilota;
- trarre le lezioni apprese durante questo processo per un ulteriore utilizzo oltre la durata del progetto.

Il processo progettuale prevede nell'intero processo di implementazione delle fasi:

- Focalizzazione sull'ambizione
- Valutazione della maturità
- Piano di scaling up
- Pilotaggio e valutazione